

# Il Cervello Autistico

Getting the books Il Cervello Autistico now is not type of challenging means. You could not lonesome going subsequently book deposit or library or borrowing from your associates to gate them. This is an entirely easy means to specifically acquire lead by on-line. This online broadcast Il Cervello Autistico can be one of the options to accompany you similar to having new time.

It will not waste your time. tolerate me, the e-book will very expose you new matter to read. Just invest little grow old to admission this on-line notice Il Cervello Autistico as well as review them wherever you are now.

Benjamin Federico Axat 2012

Il mio e loro autismo. Itinerario tra le ombre e i colori dell'ultima frontiera Donna Williams 1998

Il cervello autistico Temple Grandin 2014-06-04T00:00:00+02:00 Nel 1947, quando è nata Temple Grandin, l'autismo era stato appena battezzato e descritto da due psichiatri, che lo leggevano da prospettive pressoché opposte: Leo Kanner sembrava considerarlo un'ir-reparabile tragedia, mentre Hans Asperger era convinto che potesse essere compensato da qualche aspetto positivo, ad esempio una particolare originalità del pensiero e dell'esperienza, che con il tempo avrebbe magari condotto a conquiste eccezionali. Oggi, a distanza di settant'anni, il disturbo dello spettro autistico è più diffuso che mai, e viene diagnosticato a un bambino su ottantotto. Nel frattempo, tuttavia, gli studi si sono spostati dalla mente autistica al cervello autistico, dai reami della psicologia – che in passato colpevolizzava le «madri frigorifero» per carenza d'affettività – a quelli della neurologia e della genetica. Intessendo la sua esperienza personale con l'illustrazione delle ultime ricerche sulle cause e i trattamenti del disturbo, Temple Grandin, coadiuvata da Richard Panek, ci introduce agli avanzamenti del neuroimaging a risonanza magnetica e agli effetti trasformativi indotti dal nuovo approccio terapeutico mirato ai singoli sintomi che sta sostituendo le diagnosi «a taglia unica» di un tempo. Ma soprattutto ci aiuta a percepire l'autismo come modalità esistenziale alternativa, con peculiarità sociali e percettive che sono semplicemente diverse da quelle dei neurotipici e che, adeguatamente trattate e valorizzate, possono condurre a una vita del tutto coerente, e persino straordinaria. "Il cervello autistico" è non solo un aggiornatissimo resoconto di progressive acquisizioni cliniche, ma anche un viaggio all'interno di dinamiche ideative sorprendenti, come il particolare tipo di visualizzazione che consentì a van Gogh di rappresentare nella "Notte stellata" un «flusso turbolento» – quarant'anni prima che i fisici ne definissero la formula.

Il cervello da supereroe Christel Land 2021-03-16 Questa storia parla ai bambini affetti da autismo spiegando loro cosa questo significhi, in una maniera che li renda più forti e in grado di trasformare i loro sogni in realtà. Il racconto ribattezza determinate specificità sensoriali come "poteri speciali", spiegando come l'autismo possa offrire caratteristiche eccezionali ma anche situazioni difficili. "Il cervello da supereroe" è stato scritto da una madre per il suo figlio autistico. Inizialmente doveva essere un qualcosa destinato solo al suo piccolo, per aiutarlo a comprendersi meglio, ma si è poi trasformato in un libro che tutti possono utilizzare coi propri figli. Per aiutare i vostri bambini a relazionarsi col messaggio della storia la pubblicazione è disponibile in diversi caratteri. Questo titolo è parte di una serie, se nella vostra famiglia è presente l'autismo potrebbe interessarvi anche un altro lavoro di Christel Land, "Il cuore da supereroe", che spiega come approcciarsi a soggetti autistici a fratelli e sorelle, con lo stesso magico e incoraggiante metodo.

Neuroscienze e teoria psicoanalitica Loredana Cena 2014-03-26 In questo volume vengono ripercorsi i maggiori studi scientifici degli ultimi anni che, attraverso la sperimentazione delle neuroscienze, hanno dimostrato la validità delle teorie e delle scoperte cliniche della psicoanalisi, fornendone allo stesso tempo un importante aggiornamento. La clinica psicoanalitica in queste ultime decadi si è enormemente sviluppata e rivoluzionata in nuovi metodi e tecniche, e nella formazione dei nuovi analisti. Questa evoluzione, in gran parte dovuta all'applicazione della psicoanalisi ai bambini e ai genitori, nelle epoche neonatali e perinatali, si sta integrando con le psicoterapie derivate dalla teoria dell'attaccamento e con le neuroscienze. Da tale integrazione si possono oggi enucleare nuove teorie sulle origini e lo sviluppo della mente. Nei primi mesi di vita il cervello apprende infatti da chi si prende cura del bambino: la qualità della relazione con la madre e con altri caregivers struttura le sue reti neurali attraverso i messaggi affettivi della comunicazione non verbale. La "qualità" neuromentale che ne risulta dipende dalla struttura inconscia di chi accudisce il bambino. Le neuroscienze hanno oggi rivoluzionato il concetto stesso di inconscio ed è possibile formulare una nuova teoria psicoanalitica integrata che spieghi le origini e il funzionamento mentale, attraverso le conoscenze sulla memoria implicita, la sua formazione, la continua trasformazione delle sue tracce nelle reti neurali e l'insieme delle connessioni che costruiscono la soggettività.

Ecco perché sono Asperger Paolo Cornaglia Ferraris 2019-12-02 La sindrome di Asperger fa parte dei disturbi dello spettro dell'autismo ed è caratterizzata sia da un deficit persistente nella comunicazione sociale e nell'interazione sociale sia dalla presenza di comportamenti, interessi e attività ristretti e ripetitivi. Ma gli Asperger, come spiega questo libro, non hanno una disabilità intellettiva, rappresentano una minoranza di persone che sentono e pensano diversamente, incapaci di ipocrisie e malizie: persone che la sorte ha voluto diverse. Contribuiscono al successo della specie Homo sapiens e sono stufe della compassione appiccicosa dei cosiddetti neurotipici e, soprattutto, della medicalizzazione psichiatrica. La loro diversità non è una malattia: sfida l'ignoranza e la rigidità sociale, allarga i criteri di inclusione e obbliga a un salto di conoscenze e a una loro ampia diffusione.

Il pensiero autisticamente indisciplinato in medicina e il suo superamento Eugen Bleuler 2017-07-18 Questo pamphlet del grande psichiatra di Zurigo, che in Italia non ha avuto tuttora ricezione, merita attenta considerazione. Bleuler è noto per aver elaborato il concetto di schizofrenia, una forma di malattia mentale caratterizzata da due segni meno: mancanza di unità intellettuale, o dissociazione, e mancanza di partecipazione affettiva all'ambiente, o autismo. La provocazione di questo libro è che la medicina stessa può essere gravata da una di queste mancanze, se non da entrambe. Il pensiero autisticamente indisciplinato in medicina è il pensiero non scientifico che parassita il pensiero medico. Bleuler dà numerosi esempi di "superstizione medica". Il suo intento è ripulire la medicina dagli assunti indimostrati e tramandati per tradizione nella pratica medica, ma senza validazione scientifica. Diventerà scienza la medicina dopo la ripulitura bleuleriana? Prudentemente Bleuler non si sbilancia. In un certo senso lascia la responsabilità della risposta al lettore che l'ha seguito lungo le asperità di questa operazione chirurgica – vera pars destruens della dottrina ricevuta –, che arriva fin sulle soglie di una corretta epistemologia medica. L'operazione "antischizofrenica" di Bleuler, condotta in nome di un "sano realismo", deve innervare la lunga preparazione dello studente alla professione medica. Oggi i tempi sono diversi da quelli di Bleuler. È, quindi, diverso il modo di sottrarsi al pensiero "autisticamente indisciplinato". Il giovane medico deve assuefarsi all'uso di procedure tecnologiche complesse. Allora, anche l'autismo assume un'altra faccia: si riduce alla pura e cieca applicazione di dettati tecnici. L'autismo non è più superstizione, ma è sempre chiusura del medico in un mondo impermeabile alle richieste della persona che soffre e soffre per

lo più “fuori” dagli schemi appresi dal medico a scuola. Allora ricordarsi delle provocazioni di Bleuler può essere per il giovane medico magari l'occasione per riconciliare la “dissociazione” tra sapere tecnico e sapere semplicemente umano.

Cassintegrare disperate Rossella Anelli 2022-03-16 Giulia, Barbara e Raffaella sono tre impiegate in un'azienda di Parma. Le loro vite erano già decisamente complicate, tra il rapporto difficile con i figli, le loro relazioni con gli uomini, tutt'altro che lineari, e un ambiente di lavoro snervante, dominato da raccomandazioni e prepotenza. E da quando è arrivata la pandemia, portando con sé centinaia di ore di cassa integrazione, tutto è diventato ancora più difficile. Armate solo della loro forza interiore e del loro sarcasmo, le tre donne devono resistere al primo amore della figlia adolescente, a partner ipertemporanei con un solo chiodo fisso nel cervello, ai soprusi dei superiori e alla frenetica routine delle mamme single. Come se non bastasse, il loro ufficio è scosso da un misterioso delitto...

NeuroTribù Steve Silberman 2016-10-14T00:00:00+02:00 Che cos'è l'autismo? Un devastante disturbo dello sviluppo, una disabilità che dura tutta la vita o una forma di divergenza cognitiva presente in natura e vicina al genio? In realtà è tutto questo e altro ancora: l'autismo è un altro modo di essere umani e il futuro della nostra società dipende dalla percezione che ne abbiamo. Questo è un libro di svolta, oltre che una lettura avvincente, affascinante e magistralmente scritta. Riacciacciandosi al suo rivoluzionario articolo The Geek Syndrome (2001) il giornalista di Wired Steve Silberman porta alla luce la storia segreta dell'autismo, a lungo taciuta dagli stessi clinici diventati famosi per averla scoperta. Fornisce risposte puntuali ben documentate alla questione cruciale del perché della recente impennata delle diagnosi. Da generazioni, i genitori delle persone autistiche arrivano da soli all'idea che la cura per gli aspetti più invalidanti dell'autismo non si troverà mai in una pillola, ma in comunità che sostengano le persone. Il libro racconta la storia di queste comunità.

Sviluppo del senso di sé nel processo psicoanalitico AA. VV. 2022-04-08T00:00:00+02:00 1215.1.53

Lo sguardo sulla persona Renato Vignati 2019-06-01

Autismo e competenze dei genitori. Metodi e percorsi di empowerment Alain Goussot 2016

PI Azra Kohen 2019-12-03 Arriviamo a noi stessi passo dopo passo, attraverso le scelte che facciamo. L'essere umano si forma scegliendo in ogni istante. Rinasciamo in ogni momento se facciamo la cosa giusta, altrimenti ogni volta muore una piccola parte di noi. Poi, il libro finale della trilogia-evento, ci fa il dono della nostra storia. Attraverso le scelte di Özge comprendiamo come le battaglie non si vincano attraverso la lotta e che c'è vera vittoria solo se non lasciamo il sentiero della rettitudine; attraverso Can vediamo come tutto ciò che facciamo torna indietro; Duru ci parla delle amare conseguenze che derivano dal valutare noi stessi solo attraverso gli occhi degli altri; Bilge ci offre la prova che possiamo esistere grazie alla nostra intelligenza e Deniz ci insegna a concentrarci su cosa sia davvero importante. Ognuno di questi personaggi indimenticabili ci dice qualcosa di noi stessi. Poi è il libro che ci permette di veder fiorire il seme che abbiamo piantato dentro di noi: "Ci gettarono nella terra, ma non sapevano che noi eravamo i semi".

Il paradosso dello scimpanzé Steve Peters 2015-02-24 Il metodo di gestione della mente messo a punto dal dottor Peters si basa su precisi studi scientifici e ha già aiutato studenti, manager, campioni olimpici di varie specialità e calciatori professionisti a raggiungere l'eccellenza. Anche tu potrai capire e bloccare gli automatismi, gestire emozioni e pensieri negativi in modo semplice e naturale, presentarti con sicurezza e comprendere gli altri.

Io, figlio di mio figlio Gianluca Nicoletti 2018-03-27 «Possibile che non l'hai ancora capito? Anche tu sei un autistico!» La frase detta quasi come un'ovvietà da una giovane neuropsichiatra a Gianluca Nicoletti, padre di Tommy - un ragazzino autistico di vent'anni con una capacità espressiva limitata all'universo di un bimbo di tre -, è di quelle che hanno il potere di cambiare una vita. Anche perché confermata ufficialmente dai risultati di test mirati e dalla successiva diagnosi, clinicamente precisa e inequivocabile: sindrome di Asperger, un disturbo dello spettro dell'autismo associato spesso, come in questo caso, a un alto quoziente intellettivo. Alla luce di tale sconvolgente consapevolezza, tutto assume contorni diversi e muta bruscamente di segno. Il presente, che, vissuto nell'impegno totalizzante di procurare a Tommy la massima felicità possibile e di immaginare un futuro decente per lui quando sarà solo, si arricchisce ora di nuovi significati, perché la scoperta della comune neurodiversità tra padre e figlio rischiarà e rafforza la visceralità di un legame in cui non è più così chiaro chi dei due dà o riceve aiuto. Il passato, come dimostra la spietata autoanalisi con cui Nicoletti rivisita e reinterpreta in chiave «autistica», senza ipocrisia né falsi pudori, le fasi cruciali della propria esistenza: l'infanzia solitaria, il tormentato rapporto con la famiglia, i successi e i fallimenti professionali, le relazioni sentimentali, la paternità, i tic e le idiosincrasie personali, ritrovando in ognuna il filo rosso di un'incolmabile distanza dai valori e dai comportamenti della maggioranza neurotipica. E soprattutto il futuro, che, tra relazioni mediate da strumenti digitali e abbattimento di strutture affettive tradizionali e rassicuranti, sembra destinato a fare degli autistici ad alto funzionamento l'avanguardia più credibile di un prossimo salto evolutivo rispetto alla socialità. Io, figlio di mio figlio è un'appassionata e coraggiosa autoriflessione rivolta in particolare, anche se non solo, ai genitori di ragazzi autistici, che Nicoletti ha fatto uscire dall'ombra e dall'isolamento con il docufilm Tommy e gli altri, trasmesso con successo in televisione, e che ora invita a scoprire e a rivendicare con orgoglio la propria neurodiversità: «Noi siamo figli dei nostri figli autistici e insieme vi mostriamo l'esempio di come i "cervelli ribelli" possono essere lo stimolo fantasioso ad aprirsi al nuovo e all'originale in una società imprigionata nella gabbia dei propri pregiudizi».

La volpe Frederick Forsyth 2019-01-29 Adrian Weston, ex capo dei servizi segreti britannici, viene svegliato nel cuore della notte da una telefonata del Primo Ministro che gli comunica una notizia scioccante. Gli impenetrabili sistemi informatici del Pentagono, della CIA e dell'NSA, l'agenzia per la sicurezza nazionale americana, sono stati violati da un nemico sconosciuto subito soprannominato "la Volpe". Scatta la caccia all'uomo e, sorprendentemente, si scopre che il responsabile dell'attacco è Luke Jennings, un innocuo adolescente inglese dotato di un'intelligenza fuori dal comune, ignaro delle conseguenze del suo gesto. Gli americani chiedono l'estradizione, ma Weston ha un'idea: se Luke è in grado di fare questo, perché non utilizzarlo a proprio favore contro i nemici dell'Occidente? Il ragazzo dovrà trovare il modo di usare al meglio l'arma più potente e più imprevedibile di tutte, l'unica arma che non è possibile controllare. Nel fare questo però viene inevitabilmente esposto a gravi pericoli e, anche se vive nascosto in un'apposita struttura protetta, diventa l'uomo più ricercato del mondo. Qualunque cosa accada Luke non deve cadere nelle mani sbagliate. Perché ciò che può derivarne è impensabile... La Volpe segna il grande ritorno del maestro della spy story moderna che trascina il lettore in una corsa contro il tempo in un intrigo internazionale di agghiacciante realismo e attualità nel mondo dello spionaggio tecnologico.

Autismo in acqua Edoardo Giusti 2014-07-29 L'1% della popolazione percepisce il mondo in modo diverso: l'autismo, con le sue differenze genetiche, neurobiologiche e anatomiche, sviluppa processi di pensiero peculiari, derivanti da una mente differente che opera con diverse connettività neuronali. L'universo autistico è caratterizzato dallo sguardo e dal linguaggio rendendo difficile le interazioni sociali complesse attraverso comportamenti ripetitivi e stereotipati. Partendo dalla Terapia Multisistemica in Acqua il testo illustra l'evoluzione clinica con la terapia integrata in acqua per una coesa deconnessione fisiopatologica funzionale. Viene descritto il trattamento clinico che sottolinea l'importanza di una diagnosi precoce e la necessaria collaborazione attiva dell'intero nucleo familiare al trattamento.

Frammentare l'iceberg Letizia Bernardi Cavalieri 2021-12-20 Nel libro si spiega come si possano affrontare problematiche quali: ansia, depressione, dislessia, iperattività, epilessia, autismo, schizofrenia. È un approccio olistico, che tiene conto delle ultime conquiste nel campo delle neuroscienze. Diviso in due parti, nella prima si affrontano le ricerche di tipo psicologico, ma anche di tipo genetico, neurobiologico, endocrinologico, immunologico, per esplorare tutte le possibili cause dell'insorgere di un disturbo e/o di una patologia dell'umore o del comportamento. Nella seconda parte si aggiunge il tassello che oggi ancora

manca nella cura delle problematiche specifiche dell'autismo e delle più enigmatiche manifestazioni comportamentali: un percorso nutrizionale corretto, "su misura" del particolare problema.

Visti da vicino Temple Grandin 2014 Questo libro estremamente innovativo, che presenta una selezione degli articoli più recenti e significativi di Temple Grandin sull'autismo e la sindrome di Asperger, affronta in modo concreto e diretto le principali questioni e problematiche che ogni giorno vivono le persone con autismo, i loro familiari, i loro insegnanti e chiunque divida con loro la propria vita. L'autrice offre al lettore indicazioni su cosa è utile fare e non fare in diversi contesti, strategie pratiche e consigli preziosi, il tutto basato non solo sulle più aggiornate ricerche scientifiche ma anche e soprattutto su un punto di vista da «insider», quello di chi, come lei, vede e vive questi problemi davvero «da vicino». In particolare, il libro si sofferma su: - Come e perché le persone con autismo pensano in modo diverso; - I programmi di intervento più efficaci; - Come distinguere tra un comportamento causato da una disabilità e un cattivo comportamento; - Come insegnare alle persone con autismo a vivere in un mondo imprevedibile; - Il contributo della medicina alternativa e quello della medicina convenzionale; - Gli adulti con autismo e il mondo del lavoro. Visti da vicino è un libro ricco di saggezza e di speranza, che guiderà genitori, insegnanti e educatori a una maggiore comprensione dei disturbi dello spettro autistico, per riuscire ad affrontare e vincere tutte le sfide quotidiane, proprio come ci è riuscita chi l'ha scritto...

L'uomo che non c'era Anil Ananthaswamy 2022-05-07 In questo agile saggio Anil Ananthaswamy si interroga sul paradosso del sé, e sulle malattie che lo rivelano, coniugando al rigore scientifico l'attenzione per l'esperienza individuale, ricordandoci la domanda che da sempre neuroscienze e uomo cercano di rispondere: che cosa vuol dire «io»? Sindrome di Cotard, schizofrenia, morbo di Alzheimer, epilessia sono «patologie del sé», modi di esistere in cui viene meno la cristallina equivalenza di pensiero ed essere postulata da Cartesio, «penso, dunque sono», e la persona sperimenta un io che non coincide con le certezze che abitualmente le consentono di crederci se stessa: la capacità di ricordare quello che ha vissuto, la padronanza dei suoi pensieri e delle sue azioni, la percezione di abitare un corpo, di occupare un punto preciso nello spazio, di avere un'identità che resta stabile nel tempo... Ma, se non è nel corpo né nei sensi né nella memoria, dove si trova il sé? E quale realtà o continuità possiamo attribuirgli, dal momento che sappiamo solo ciò che non è? L'uomo che non c'era parte da qui: dagli interrogativi a cui epistemologie differenti non hanno ancora saputo rispondere definitivamente, rimandandoci alla certezza che mente e corpo intrecciano tra loro relazioni complesse e mutanti, che i processi neuronali aggiornano il nostro Sé continuamente, e che la percezione di continuità che abbiamo del nostro essere noi stessi potrebbe di per sé essere un'illusione. Perché il Sé è allo stesso tempo ovunque, eppure da nessuna parte, nel nostro cervello.

Il cervello autistico Temple Grandin 2014

Uniche come me David Vagni 2021-07-12T00:00:00+02:00 L'aumento del numero di adolescenti con diagnosi dello Spettro Autistico (ASD) di grado lieve o Sindrome di Asperger rende necessaria un'attenzione mirata e una presa in carico specifica. Uniche come me è il protocollo d'intervento di gruppo, applicabile dai professionisti e utilizzabile anche singolarmente e da remoto, per ragazze adolescenti dagli 11 ai 19 anni. Il protocollo, nato dall'esperienza di CuoreMenteLab, è corredato da approfondite spiegazioni teoriche, test per misurare i progressi, schede di lavoro e oltre cento esercizi e attività. La suddivisione in 16 sessioni guida le adolescenti attraverso la costruzione del senso di identità, la comunicazione e la scoperta delle proprie caratteristiche autistiche. Le accompagna nell'esplorazione e nella gestione delle emozioni e le aiuta a costruire abilità nell'ambito della comunicazione assertiva, della Teoria della Mente e della socialità. Due capitoli aggiuntivi sono dedicati all'identità sessuale e alla comunicazione su Internet. Il percorso di questo protocollo insegna alle adolescenti a interagire ma anche a rispettarci ed essere se stesse, portandole alla scoperta della loro unicità nella neurodiversità.

Il Cervello Da Supereroe (bambino) Christel Land 2021-01-19 Questa storia parla ai bambini affetti da autismo spiegando loro cosa questo significhi, in una maniera che li renda più forti e in grado di trasformare i loro sogni in realtà. Il racconto ribattezza determinate specificità sensoriali come "poteri speciali", spiegando come l'autismo possa offrire caratteristiche eccezionali ma anche situazioni difficili. "Il cervello da supereroe" è stato scritto da una madre per il suo figlio autistico. Inizialmente doveva essere un qualcosa destinato solo al suo piccolo, per aiutarlo a comprendersi meglio, ma si è poi trasformato in un libro che tutti possono utilizzare coi propri figli. Per aiutare i vostri bambini a relazionarsi col messaggio della storia la pubblicazione è disponibile in diversi caratteri. Questo titolo è parte di una serie, se nella vostra famiglia è presente l'autismo potrebbe interessarvi anche un altro lavoro di Christel Land, "Il cuore da supereroe", che spiega come approcciarsi a soggetti autistici a fratelli e sorelle, con lo stesso magico e incoraggiante metodo.

Nei frammenti l'intero Franco Larocca 1999

Il nostro autismo quotidiano. Storie di genitori e figli Hanau Carlo 2015-07-17 In letteratura sono sempre più numerose le pubblicazioni sull'autismo, un disturbo sul quale - grazie alla ricerca scientifica e all'impegno delle tante persone coinvolte, in primo luogo i genitori - si sta progressivamente facendo chiarezza, superando convinzioni e teorie errate e mettendo a punto approcci e interventi razionali ed efficaci. Un aspetto meno conosciuto, non solo ai profani ma a volte anche agli addetti ai lavori, è quello della vita quotidiana e concreta, fatta di persone prima che di diagnosi e di realtà di tutti i giorni, prima che di ipotesi. È proprio questa dimensione, di fatto la più autentica, che viene svelata in questo libro attraverso le storie di un gruppo di genitori che ogni giorno, con modalità diverse, vivono con i loro figli e il loro autismo. Il filo rosso che percorre e unisce le varie storie è il coraggio di andare avanti, cercare di trovare delle soluzioni e di compiere scelte senza mai arrendersi alle avversità. Queste avversità sono in primo luogo quelle della sorte, che ha portato l'autismo in quella famiglia attraverso un difetto cromosomico, un attacco virale o altro, e purtroppo molte volte l'ignoranza e l'incapacità di chi, per compito istituzionale, dovrebbe aiutarla. La profonda dignità e lucidità che traspare da ognuna di queste storie sarà di conforto per le persone che vivono situazioni simili a quelle descritte e un invito a valorizzarne il ruolo e le risorse per chi lavora con loro.

La mente superumana Berit Brogaard 2016-06-23T00:00:00+02:00 In laboratorio incontrano anche virtuosi della musica, savant matematici, la cui genialità è comparsa all'improvviso dopo una botta in testa, e sinesteti i cui sensi consentono di vedere i numeri come colori, percepire la musica come sensazione? sica e addirittura ascoltare i volti. A dirla tutta, Brogaard stessa è affetta da una curiosa forma di sinestesia che un giorno le ha salvato la vita. Tuttavia, per quanto straordinarie, queste capacità non sono misteriose. Il cervello elabora continuamente un'enorme quantità di informazioni al di fuori dalla coscienza. Quello che accomuna tutti questi individui è il fatto di essere riusciti ad accedere a questa capacità di elaborazione a livello conscio, attraverso l'esercizio, un incidente, un disturbo neurologico o altre circostanze più bizzarre. Nella Mente superumana Brogaard e Marlow ci accompagnano a scoprire le vite e i cervelli di questi geni – savant, virtuosi e una gran varietà di persone normali che hanno acquisito talenti davvero speciali – per mostrarci che capacità mentali superiori, come l'orecchio assoluto, calcoli eseguiti alla velocità della luce e creatività senza briglie non sono un dono riservato a pochi fortunati. Si tratta invece probabilmente di qualcosa di più vicino a una tendenza innata che dorme dentro di noi. Pieno di dati scientifici? ci affascinanti e di promesse entusiasmanti, La mente superumana svela le basi neurologiche di capacità straordinarie, mostrandoci come risvegliare il genio che è dentro di noi.

Disturbi dello Spettro Autistico Fred R. Volkmar 2020-06-22T00:00:00+02:00 Dove sta andando la ricerca sull'autismo e sui disturbi correlati? Quali sono le prospettive in campo educativo e terapeutico?

L'interesse per l'autismo è esploso negli ultimi anni, come dimostra l'impressionante numero di articoli scientifici sull'argomento. La gran mole di studi impone una riflessione di ampio respiro per ricostruire il quadro completo. Questo manuale ripercorre i passi avanti nella comprensione dell'autismo senza perdere di vista le difficoltà del cammino. I progressi recenti sono esaminati con spirito critico, per evidenziare le questioni aperte e gettare uno sguardo sulle sfide del futuro. Il volume è curato da Fred Volkmar, una delle massime autorità in materia, protagonista del dibattito sui criteri di diagnosi dell'autismo. Grazie alla collaborazione di ricercatori impegnati in vari ambiti delle scienze cliniche e sociali, la trattazione abbraccia diverse discipline e fornisce solide competenze agli studenti dei corsi di laurea in Medicina, Psicologia e

Scienze dell'Educazione.

Mi dispiace, suo figlio è autistico Gabriella La Rovere 2019-02-22 «È arrivato il momento di cominciare a considerare l'umanità come una polifonia di voci e strumenti differenti che, nonostante le dissonanze, suonano insieme». Sono le parole di una madre, che è anche un medico, nate accanto alla realtà di vivere ogni giorno una relazione speciale. Essere genitori di bambini, ragazzi (e un giorno adulti) autistici significa essere più che mai tramite tra il figlio e il mondo. Portavoce per lui o lei di parole, desideri, emozioni. Portavoce presso le istituzioni e l'opinione pubblica di ferme richieste di attenzione a bisogni unici, di esigibilità di diritti spesso negati. Di tutto questo si legge nel testo, con riferimenti anche a biografie di personaggi noti. Considerare la persona autistica come protagonista della propria vita è un obiettivo di sviluppo culturale e umano per tutti.

A cavallo del sole Alessandra Maturri 2020-04-08 Un bambino autistico, una madre tenace, un medico ispirato e un padre che si allontana. E ancora, un amore e un innamoramento antichi, presenze forti e assenze reali o presunte. Su uno sfondo di segreti e traumi, emozioni e pensieri, scelte dettate dal cuore o dall'onore, appare un miracoloso protocollo americano che produce la parziale o quasi totale "cura" dalla sindrome di Asperger. La sofferenza, la determinazione e la forza stringono e sciolgono in questo libro i nodi di un variopinto arazzo di esistenze. Alessandra Maturri, avvocato penalista, ha da sempre la passione per la scrittura. Lasciata la professione per dedicarsi al secondogenito affetto da sindrome di Asperger, combatte da anni per il suo futuro accompagnandolo nella risoluzione dallo spettro autistico e nel conseguimento di risultati scolastici a livello universitario per un normale inserimento sociale e professionale.

La cannabis nel trattamento dei pazienti con disturbo dello spettro autistico Pharmacology University 2021-12-19 Benvenuti ad esplorare questo straordinario libro nel quale imparerete l'uso della cannabis come terapia nei pazienti con disturbi dello spettro autistico. Per cominciare, probabilmente avrete alcune domande come: cos'è il disturbo dello spettro autistico? Quali segni e caratteristiche hanno questi bambini? La cannabis può aiutare chi soffre del disturbo dello spettro autistico? Restate con noi e scopritelo. Il disturbo dello spettro autistico (ASD) è una disfunzione neurologica di origine neurobiologica con insorgenza nell'infanzia, che colpisce principalmente lo sviluppo della comunicazione sociale, così come il comportamento, con la presenza di abitudini e interessi ripetitivi e limitati; presenta un'evoluzione cronica, con diversi gradi di affettazione, adattamento funzionale e funzionamento nell'area del linguaggio e dello sviluppo intellettuale, a seconda del caso e del momento evolutivo. Secondo le statistiche dell'OMS, si stima che in tutto il mondo un bambino su 160 ha un disturbo dello spettro autistico. Questa stima rappresenta una cifra media, poiché la prevalenza osservata varia considerevolmente tra gli studi. Tuttavia, alcuni studi controllati hanno riportato cifre molto più alte. La prevalenza di ASD in molti paesi a basso e medio reddito è finora sconosciuta. Pertanto, c'è un crescente bisogno di affrontare nuove alternative terapeutiche come la cannabis medica per la gestione e il controllo di questo disturbo, e quindi migliorare la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie. In questo libro, capirete come i cannabinoidi potrebbero essere indicati nel trattamento efficace dei pazienti con diagnosi di questo disturbo e imparerete la storia, l'epidemiologia, le cause, le caratteristiche, come si classifica, quali segni avranno i pazienti e come si fa la diagnosi. Imparerete anche a conoscere il sorprendente sistema endocannabinoide, i suoi recettori e le sue funzioni omeostatico-fisiologiche, il dosaggio della medicina derivata dalla cannabis, i suoi effetti benefici e avversi; così come alcuni studi clinici che mostrano che i fitocannabinoidi della cannabis, specialmente il CBD, possono funzionare come terapia per ridurre o migliorare alcuni sintomi del disturbo dello spettro autistico. Vi invitiamo a saperne di più sull'uso della cannabis medica in questo disordine. Godetevi questo libro che Pharmacology University vi offre.

Crescere con i libri Ella Berthoud 2017-11-16T00:00:00+01:00 Storie e avventure, letture e ricette: innumerevoli consigli per crescere, sani, fantasiosi e felici. Dopo 'Curarsi con i libri' un nuovo prontuario di rimedi letterari dedicato ai bambini e ai ragazzi di ogni età.

Sindrome di Asperger e counselling: importanza dell'intervento di supporto nel processo di adattamento all'interno dell'ambiente lavorativo Alessandra Ricci 2018-12-14 La Sindrome di Asperger è oramai una realtà concreta all'interno della nostra cultura e si fa coincidere tale Sindrome con l'autismo ad alto funzionamento. Ad oggi sono stati creati molti canali di aiuto specie per la compensazione delle più svariate carenze a partire dall'infanzia attraverso percorsi specializzati che mirano al sufficiente inserimento del bambino all'interno della scuola e nel gruppo sociale. Tuttavia ancora poco si è fatto per aiutare questi "ragazzi e ragazze speciali" ad inserirsi nel mondo del lavoro. L'Ebook si concentra proprio su questo tema: le difficoltà dell'inserimento lavorativo di un soggetto con Sindrome di Asperger all'interno del contesto lavorativo. Nel testo si analizzano le componenti emotive, relazionali, lavorative ma soprattutto sensoriali che possono rendere difficile, ma non impossibile, l'inserimento in un contesto aziendale più o meno strutturato di un soggetto "Aspie"(come spesso si autodefiniscono i ragazzi con Sindrome di Asperger). La cornice teorico e pratica è quella del Counselling professionale che viene visto come chiave di volta per mediare e permettere l'incontro produttivo tra la richiesta e la domanda lavorativa. Vengono inoltre discussi i potenziali vantaggi nell'avere un soggetto Asperger in azienda. Ma di fondo rimane sempre l'esperienza dell'autrice che ha fatto tesoro dell'amicizia stretta proprio con un ragazzo Asperger.

Ti disegno che ti amo. Un approccio positivo all'autismo come sostegno alle famiglie Chiara De Bernardi 2016-03-03T00:00:00+01:00 1411.89

L'autismo spiegato ai non autistici Brigitte Harrisson 2018-09-06T00:00:00+02:00 Grazie a un approccio innovativo, basato sia sulle neuroscienze sia sull'esperienza diretta, è possibile gestire le difficoltà delle persone nello spettro dell'autismo Capire le esigenze di una persona autistica è difficile, perché il suo cervello è connesso in maniera differente e non elabora le informazioni allo stesso modo delle persone neurotipiche. Per capire e aiutare una persona autistica, è necessario imparare a vedere il mondo con i suoi occhi. Questo libro insegna come, grazie all'aiuto di Brigitte, autistica, che ci offre una descrizione completamente nuova dei disturbi dello spettro autistico. • Le risposte a tutte le domande più frequenti, per capire a fondo come affrontare crescita e sviluppo di una persona autistica • Esempi concreti • Un approccio multidisciplinare • Testimonianze in prima persona per affrontare il tema sia dal punto di vista della persona autistica sia da quello dei suoi familiari ed educatori • Consigli, proposte e suggerimenti • Un approccio innovativo che riscuote sempre più consenso da parte degli specialisti.

Norma e normalità nei Disability Studies. Riflessioni e analisi critica per ripensare la disabilità Roberto Medeghini 2015-07-17 Il mondo in cui viviamo è fatto di norme: non esiste, probabilmente, un contesto o una dimensione della vita contemporanea che non ne sia informato e condizionato. Questo proietta l'esperienza e le percezioni di ognuno di noi in una rete di significati normativi da cui non si può prescindere, quasi fosse una condizione dalla quale è impossibile uscire, pena il collocarsi — o venire collocati — nel fuori norma. Il testo Norma e normalità nei Disability Studies entra in questa rete di significati, sottolineando l'esigenza di interrogarsi sul dispositivo della norma, sulla dicotomia normale/anormale e le ricadute di quest'ultima sulla costruzione della disabilità, nonché sulla vasta ed eterogenea categoria dei bisogni educativi speciali. I contributi internazionali presentati, seguiti da commenti che ne approfondiscono le implicazioni, offrono interpretazioni diverse (dal modello sociale della disabilità al sociocostruzionismo, dal poststrutturalismo alla pedagogia inclusiva), ma tutte riconducibili alla prospettiva dei Disability Studies. Si promuove quindi un confronto critico con il modello medico come fondamento delle concettualizzazioni relative al deficit e alle disabilità, prediligendo un approccio critico al linguaggio normativo e sociale del deficit per poi passare in rassegna le pratiche politiche, istituzionali e sociali che causano l'esclusione. Destinato a docenti e studiosi di pedagogia, psicologia, sociologia, filosofia, scienze giuridiche, semiologia, arte e letteratura, il volume intende proporre una riflessione trasversale e interdisciplinare che contribuisca a promuovere un'idea di differenze liberata dai dispositivi normativi che le negano o le definiscono e dalle relative definizioni che ne conseguono.

Siamo tutti inventori Temple Grandin 2019-02-05 Come vola un aquilone? Perché le palline da golf hanno le fossette? Da dove nascono le idee degli inventori? Le risposte a queste e a molte altre domande le trovate qui. Siamo tutti inventori, infatti, racconta la scienza dal punto di vista delle invenzioni e della loro genesi: gli esperimenti pratici, i molti tentativi ed errori e, a volte (perché no?), il contributo del caso.

Temple Grandin accompagna i giovani lettori in un incredibile e avvincente viaggio lungo la storia dell'innovazione, arricchito da aneddoti personali e dalla storia di inventori e invenzioni celebri. Grazie ai tanti progetti proposti nel libro, chiunque potrà mettersi alla prova e costruire aquiloni, aeroplanini, pupazzi di legno, fiocchi di neve, fiori e molto altro. Il messaggio del libro è soprattutto questo: immaginate e poi costruite, fate con le mani, lasciando che la vostra fantasia vi guidi e si scateni. Perché, come dice Temple Grandin, se si può immaginare, si può fare!

L'autismo. La qualità degli interventi nel ciclo di vita AA. VV. 2009-11-30T00:00:00+01:00 1240.2.2

Come educare il vostro bambino con amore e competenza Joyce Show 2015-09-10 I genitori di bambini con autismo possono sentirsi impreparati davanti alla necessità di promuovere l'educazione e lo sviluppo del proprio figlio. Questo libro aiuta genitori e altri educatori a dare un senso alla sconcertante quantità di metodi educativi esistenti e spiega come adattare strategie differenti ai bisogni specifici del bambino, affetto da forme di autismo più o meno gravi. Guidata dall'amore, dalla fede e da un'indissolubile risoluzione, Joyce Show offre consigli pratici basati sulla sua esperienza di madre e medico.

Sindrome di Asperger e autismo, una guida per i genitori. Come affrontare le sfide e aiutare tuo figlio ad avere successo Sally Ozonoff 2007

La scienza dei disturbi dello spettro dell'autismo John. T. Nigg 2021-02-19T00:00:00+01:00 Gli scienziati hanno capito le cause del disturbo dello spettro dell'autismo? Perché ogni bambino ha sintomi tanto diversi da tutti gli altri e quali sono i modi migliori per affrontarli? E soprattutto "Ci sarà mai una cura?". Ricercatori di grande esperienza fanno il punto sui più recenti progressi della scienza e aiutano a distinguere i fatti dai luoghi comuni per quanto riguarda le cause, i trattamenti e la prevenzione; è una guida che può supportare concretamente sia i professionisti sia le tante famiglie nelle scelte piccole e grandi della vita quotidiana: il sonno, l'esercizio fisico, l'alimentazione e l'uso della tecnologia. Il libro fornisce consigli pratici per mettere a punto un pacchetto di trattamento che funzioni specificamente per ogni genitore e famiglia perché non esiste un singolo metodo valido per tutti.